

**OGGETTO: COMUNICATO STAMPA**

## **ULSS 21 PARTONO I PROGETTI DI PUBBLICA UTILITA' E UTILITA' SOCIALE**

Dal 23 agosto partono i progetti di pubblica utilità e utilità sociale dell'Azienda Ulss 21 che daranno la possibilità a tre lavoratori sprovvisti di ammortizzatori sociali di reinserirsi nel mondo del lavoro.

"L'Assessorato alle Politiche dell'Istruzione, Formazione e Lavoro della Regione Veneto- spiega Raffaele Grottola, direttore dei Servizi Sociali- ha sostenuto le iniziative promosse dagli enti locali e in generale da pubbliche amministrazioni, quali Istituti scolastici e ULSS, per l'occupazione temporanea di lavoratori disoccupati sprovvisti di ammortizzatori sociali.

I destinatari finali sono quindi lavoratori di età non inferiore a 30 anni privi di lavoro, sprovvisti dei requisiti per godere di ammortizzatori sociali ordinari o in deroga, senza aver maturato alcun diritto pensionistico, anche segnalati dai servizi sociali. L'intervento vuole promuovere e sostenere progetti territoriali che realizzano attività di pubblica utilità e/o di utilità sociale di carattere straordinario e temporaneo non realizzabili in via ordinaria e assicurare così, seppur in via temporanea, un sostegno a lavoratori privi di lavoro e di reddito".

Gli enti attuatori (imprese, public utility, cooperative sociali) possono assumere e assicurare un reddito per un certo periodo di tempo a lavoratori in difficoltà, anche segnalati dai servizi sociali. La Regione del Veneto cofinanzia il 50% del costo del lavoro.

Le attività di pubblica utilità e di carattere straordinario e temporaneo possono essere le più varie: es. manutenzioni (edili, idrauliche, elettriche, falegnameria), servizi di dipintura, traslochi, giardinaggio, volantaggio oltre che manutenzione ambientale e gestione del territorio e servizi di accompagnamento.

L'esecuzione di lavori straordinari nell'Azienda Ulss 21 avverrà tramite convenzione diretta stipulata con la cooperativa sociale "Ardea" di Legnago, per la realizzazione di servizi di dipintura, e con la cooperativa "La Comunità Giovanni XXIII "Il Calabrone" di Legnago, per la realizzazione di attività di giardinaggio con pulizia e riassetto dell'arredo urbano.

Questi interventi permetteranno di garantire un contratto di lavoro a tempo determinato per 6 mesi a tre lavoratori sprovvisti di ammortizzatori sociali.

“Si tratta di un progetto tra i pochi realizzati a livello provinciale nelle Ulss – spiega Daniela Carraro, Direttore Generale- finalizzato a mitigare gli effetti della crisi economica, sostenendo i redditi dei lavoratori che hanno perso il lavoro e non hanno diritto alla cassa integrazione e a nessun altro sostegno”.

I progetti sono stati assegnati alle cooperative sociali tramite convenzione diretta, che avviene mediante pubblico avviso, ed è prevista per le cooperative sociali che occupano al loro interno almeno il 30% dei soggetti svantaggiati. La Regione Veneto corrisponderà il 50% dell'importo relativo alla spesa del personale.

“Questi interventi promossi dall'Azienda Ulss 21 e sostenuti dalla Regione– commenta Angela Battistella, Responsabile del Servizio di Integrazione Lavorativa e Sociale (SIL)- ci consentono di dare lavoro a queste persone, ma anche alle cooperative sociali che li assumono. Queste cooperative collaborano infatti da tempo con noi all'inserimento lavorativo, tramite lo strumento del tirocinio, delle persone con disabilità seguite dal SIL. Questo beneficio indiretto innesca quindi un circolo “virtuoso” per tutti i soggetti coinvolti, che mira a valorizzare risorse economiche e sociali strettamente legate al territorio ed espressione della storia locale legata alla solidarietà sociale”.

Per informazioni rivolgersi a numero 0442 622905, o via e mail [sil@aulsslegnago.it](mailto:sil@aulsslegnago.it)

Il Direttore Generale  
f.to Avv. Daniela Carraro